



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Relazione dell'organo di
revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario

anno
2014



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Organo di revisione

Verbale n. 17 del 20/08/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Premesso che l'Organo di Revisione, nominato con delibera di consiglio comunale n. 100 del 20/12/2017, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di BARRAFRANCA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

_____, li _____

L'organo di revisione

PRESIDENTE DOTT. PINO ERBA (F.TO)

COMPONENTE DOTT. ANTONINO LI PETRI (F.TO)

COMPONENTE DOTT. CALOGERO GRECO (F.TO)

I sottoscritti, revisori ricevuta in data 19/08/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 15/07/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (econo~~mo~~ comunale);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto delle regole sul patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- gli agenti contabili (economo comunale) e la banca tesoriere, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca tesoriere, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			810.491,43
Riscossioni	3.112.380,79	11.268.536,64	14.380.917,43
Pagamenti	4.306.547,29	10.684.079,87	14.990.627,16
Fondo di cassa al 31 dicembre			200.781,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			200.781,70

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **disavanzo** di Euro -961.546,79, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			810.491,43
RISCOSSIONI	3.112.380,79	11.268.536,64	14.380.917,43
PAGAMENTI	4.306.547,29	10.684.079,87	14.990.627,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			200.781,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			200.781,70
RESIDUI ATTIVI	3.542.334,41	3.314.036,74	6.856.371,15
RESIDUI PASSIVI	3.876.401,15	4.142.298,49	8.018.699,64
<i>Differenza</i>			-1.162.328,49
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			-961.546,79
evoluzione risultato amministrazione			
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	68.944,64	68.100,07	-961.546,79

Saldo residui attivi e passivi

GESTIONE RESIDUI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	68.100,07

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-1.716.730,54
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	930.888,66
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	-717.741,81

GESTIONE DI COMPETENZA	
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	14.582.573,38
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	14.826.378,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-243.804,98

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2014 - 961.546,79

Il risultato finanziario 2014 si chiude, pertanto, con un saldo negativo e quindi un disavanzo di amministrazione pari a € **961.546,79**. Tale risultato scaturisce per € 243.804,98 dalla gestione corrente (come ben evidenziato nei precedenti prospetti) e per € 717.741,81 dalla gestione dei residui.

Analisi del conto del bilancio

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di **gestione di competenza** 2014, è la seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2014

COMUNE DI BARRAFRANCA			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2014			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	-
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	-		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	-		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	-		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.907.279,64	Titolo 1 - Spese correnti	7.071.822,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.149.172,83	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	797.062,94		
		Titolo 2 - Spese in conto capitale	147.070,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	164.238,20		
		Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-
		Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	-
Totale entrate finali.....	7.017.753,61	Totale spese finali.....	7.218.893,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	85.466,98	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	128.132,31
		<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.224.088,22	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.224.088,22
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.255.264,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.255.264,57
Totale entrate dell'esercizio	14.582.573,38	Totale spese dell'esercizio	14.826.378,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.582.573,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.826.378,36
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	243.804,98	AVANZO DI COMPETENZA	-
TOTALE A PAREGGIO	14.826.378,36	TOTALE A PAREGGIO	14.826.378,36

La differenza tra il totale complessivo delle entrate e spese è pari a € -243.804,98.

Il Collegio procede a riepilogare le risultanze del rendiconto di gestione di competenza al fine di verificare gli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2014
Entrate titolo I	2.907.279,64
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	
Entrate titolo II	3.149.172,83
Entrate titolo III	797.062,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.853.515,41
Spese titolo I (B)	7.071.822,30
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	128.132,31
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-346.439,20
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-346.439,20
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2014
Entrate titolo IV	164.238,20
Entrate titolo V **	85.466,98
Totale titoli (IV+V) (M)	249.705,18
Spese titolo II (N)	147.070,96
Differenza di parte capitale (P=M-N)	102.634,22
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	102.634,22

Si conferma lo squilibrio finale di € **-243.804,98** (differenza tra il SALDO di parte corrente € **-346.439,20** ed il SALDO di parte capitale € 102.634,22).

Verifica della attendibilità e congruità delle entrate correnti (titolo 1+2+3)

Ai fini della verifica dell'attendibilità e congruità delle entrate dell'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Dai dati seguenti delle scritture contabili (conto del bilancio a consuntivo) si possono rilevare i provvedimenti adottati per l'attivazione delle **entrate correnti** (titoli 1+2+3):

ENTRATE	DENOMINAZIONE	CONSUNTIVO ANNO 2014	RISCOSSIONE C/COMPETENZA ANNO 2014	%
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	2.907.279,64	1.670.651,76	57,46%
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.149.172,83	1.889.127,35	59,99%
Titolo 3	Entrate extratributarie	797.062,94	358.494,37	44,98%

*La tabella sovrastante indica, per l'esercizio finanziario 2014, che il Comune di Barrafranca rispetto agli accertamenti delle entrate correnti iscritti nel conto consuntivo è riuscito ad incassare poco più del 50% (vedasi la colonna % delle riscossioni in competenza delle riscossioni delle **entrate correnti** (titoli 1+2+3)).*

Dai dati elaborati, si può effettuare la seguente analisi:

Sulle % di riscossioni del titolo 2 – Trasferimenti correnti non è possibile fare alcuna considerazione poiché si tratta di trasferimenti di legge ricevuti dallo Stato e dalla Regione, mentre per le ENTRATE PROPRIE (titoli 1+2) la media degli incassi delle ENTRATE PROPRIE si attesta a 51,22%.

Osservazioni

Possiamo concludere questa breve analisi che il Comune di Barrafranca se vuole mantenere nel tempo l'equilibrio strutturale dei suoi bilanci deve mettere in campo tutte le migliori energie con potenziamento immediato del settore tributi per recuperare e riscuotere le ENTRATE TRIBUTARIE EVASE e/o ELUSE.

Stesso discorso deve valere anche per il recupero e la riscossione delle ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI NON ANCORA INCASSATE.

Pertanto, si prescrive alla Amministrazione, di attivarsi con la necessaria tempestività e determinazione per pervenire alla realizzazione dei crediti in argomento.

Il Collegio dei Revisori, inoltre, al fine di migliorare gli indici di riscossione **invita** la stessa Amministrazione e il Consiglio Comunale ad esternalizzare la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie ad uno dei soggetti di cui all'articolo 52, comma 5 lettera b) del D. Lgs. 446/97 e precisamente a Equitalia e/o Riscossione Sicilia e/o a soggetto iscritto all'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **non** ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Dati da rendiconto di gestione		In migliaia di €
<i>RISULTANZE PROSPETTO PATTO DI STABILITA' INTERNO</i>		<i>ANNO 2014</i>
Entrate correnti previsione accertamenti titolo I,II,III		6.853
Risorse escluse		13
TOTALE ENTRATE CORRENTI	A	6.840
Riscossioni titolo IV		304
Riscossioni escluse		-
TOTALE INCASSI TITOLO IV	B	305
ENTRATE FINALI NETTE	C=A+B	7.145
Spese correnti previsione impegni titolo I		7.072
Impegni esclusi		-
TOTALE SPESE CORRENTI NETTE	D	7.072
Pagamenti titolo II		226
Pagamenti esclusi		-
TOTALE PAGAMENTI TITOLO II	E	226
SPESE FINALI NETTE	F=D+E	7.298
Saldo finanziario	G=C-F	- 153
Obiettivo programmatico	H	514
Differenza positiva PATTO RISPETTATO	I=G-H	
Differenza negativa PATTO NON RISPETTATO	I=G-H	- 667

L'ente ha provveduto in data 30/08/2016 ha presentato la certificazione del patto di stabilità interno (doveva provvedere entro il 31 marzo 2015) al Ministero dell'economia e delle finanze, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2015, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla

differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;

- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2013	2014	% riduzione
01 -	Personale	4.330.180,65	4.155.203,54	4,04
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime			
03 -	Prestazioni di servizi	3.661.502,42	2.523.125,45	31,09
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	206.781,81	14.167,13	93,15
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	154.750,73	157.867,99	-2,01
07 -	Imposte e tasse			
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		221.458,19	#DIV/0!
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		8.353.215,61	7.071.822,30	15,34

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 1.138.376,97 (pari al 31,09%) rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: in quanto a € 157.867,99 a titolo di interessi passivi ed € 128.132,31 a titolo di restituzione in conto capitale dei mutui e prestiti.

Gli interessi passivi relativi alla capacità di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL, che ammontano ad euro 157.867,99 in rapporto alle entrate correnti accertate nei primi tre che ammontano a € 6.853.515,41 si è attestata al 2,30% , al di sotto del limite del 10%. Pertanto è risultata congrua.

Indebitamento e gestione del debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014		
Residuo debito (+)	2.841.988,00		
Nuovi prestiti (+)	85.466,98		
Prestiti rimborsati (-)	128.132,31		
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.799.322,67		
Nr. Abitanti al 31/12	13.467		
Debito medio per abitante	207,87		

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. (EN)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - Anno 2014

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I - Entrate tributarie	4.161.305,00	4.161.305,00	100,000	2.907.279,64	1.670.651,76	57,464	1.236.627,88	3.242.867,49	737.329,16	22,736	2.505.538,33
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	4.397.048,12	4.397.048,12	100,000	3.149.172,83	1.889.127,35	59,988	1.260.045,48	1.315.671,34	1.312.462,89	99,756	3.208,45
Titolo III - Entrate extratributarie	860.536,86	860.536,86	100,000	797.062,94	358.494,37	44,976	438.568,57	1.536.540,55	584.107,25	38,014	952.433,30
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	537.000,00	537.000,00	100,000	164.238,20	14.902,17	9,073	149.336,03	310.019,55	289.540,53	93,394	20.479,02
TOTALE ENTRATE FINALI	9.955.889,98	9.955.889,98	100,000	7.017.753,61	3.933.175,65	56,046	3.084.577,96	6.405.098,93	2.923.439,83	45,642	3.481.659,10
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.292.885,05	10.292.885,05	100,000	3.309.555,20	3.309.555,20	100,000					
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	6.489.000,00	6.489.000,00	100,000	4.255.264,57	4.025.805,79	94,607	229.458,78	249.616,27	188.940,96	75,692	60.675,31
TOTALE	26.737.775,03	26.737.775,03	100,000	14.582.573,38	11.268.536,64	77,273	3.314.036,74	6.654.715,20	3.112.380,79	46,769	3.542.334,41
Avanzo di amministrazione											
Fondo di cassa al 1° gennaio	810.491,43	810.491,43									
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	26.737.775,03	26.737.775,03	100,000	14.582.573,38	11.268.536,64	77,273	3.314.036,74	6.654.715,20	3.112.380,79	46,769	3.542.334,41

Il totale della gestione dei residui rimasti € 3.452.334,41 assommato al totale della gestione dei residui della competenza € 3.314.036,74 corrisponde perfettamente al **TOTALE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA AL 31/12/2014 di € 6.856.371,15.**

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'ente NON ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato della predetta analisi doveva essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva la mancata applicazione del **comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 che ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.**

Ed ancora il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Infine, il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, NON rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che più della metà presenta valori deficitari e pertanto **l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli **accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati**, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche **gli impegni finanziari di competenza**, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, **sono stati rettificati** con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO	NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)				Rif. C.P. ATTIVO	Rif. C.P. PASSIVO
	(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)	(7E)			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	1.339.795,08						1.339.795,08			
1) Imposte (tit. 1 cat. 1)	1.561.641,70						A 1.561.641,70			
2) Tasse (tit. 1 cat. 2)	5.842,86						1 5.842,86			
3) Tributi Speciali (tit. 1 cat. 3)										
Totale entrate tributarie	2.907.279,64						A		CI	DII
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	1.247.113,28						1 1.247.113,28			
1) Da stato (tit. 2 cat. 1)	8						A 8			
2) Da regione (tit. 2 cat. 2)	1.902.059,55						1 1.902.059,55			
3) Da regione per funzioni delegate (tit. 2 cat. 3)										
4) Da org. comunitari e internazionali (tit. 2 cat. 4)							A			
5) Da altri enti settore pubblico (tit. 2 cat. 5)							2			
Totale entrate da trasferimenti	3.149.172,83						A		CI	DII
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	738.597,00						2 738.597,00			
1) Proventi servizi pubblici (tit. 3 cat. 1)	16.713,67						A 16.713,67			
2) Proventi gestione patrimoniale (tit. 3 cat. 2)							A			
3) Proventi finanziari (tit. 3 cat. 3)	517,70						2 517,70			
- Interessi sui depositi, crediti ecc.							A			
- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate	41.234,57						2 41.234,57			
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate (tit. 3 cat. 4)							A			
5) Proventi diversi (tit. 3 cat. 5)							3			
Totale entrate extratributarie	797.062,94						A		CI	DII
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.853.515,41						4			
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	14.238,20						D2	(2)	AI	14.238,20
TRASFERIMENTO DI CAPITALI								(2)		
RISCOSSIONE DI CREDITI										
1) Alienazioni di beni patrimoniali (tit. 4 cat. 1)							C1			
2) Trasferimenti di capitali dallo Stato (tit. 4 cat. 2)	150.000,00						8			BI
										BII 150.000,00

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF. C.E.	(15+25-35-45+55-65)		Rif. C.P. ATTIVO	Rif. C.P. PASSIVO
(15)	(25)	(35)	(45)	(55)	(65)	(75)				
9) conferimenti di capitale, di cui:										
a) pagamenti eseguiti										
b) somme rimaste da pagare										
10) concessioni di crediti e anticipazioni, di cui:										
a) pagamenti eseguiti										
b) somme rimaste da pagare										
Totale spese in conto capitale, di cui:	147.070,96									
a) pagamenti eseguiti	225.668,33									
b) somme rimaste da pagare	-									
	78.597,37									
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI										
1) rimborso di anticipazioni di cassa	3.224.088,22									
2) rimborso di finanziamenti a breve termine	128.132,31									
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti										
4) rimborso di prestiti obbligazionari										
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali										
Totale rimborso di prestiti	3.352.220,53									

CONTO ECONOMICO

Il conto economico 2014 è stato generato tramite la conciliazione della contabilità finanziaria con quella economica secondo quanto previsto dalla norma vigente al 31/12/2014 e facilmente verificabile dalla consultazione del Prospetto di Conciliazione sopra riportato.

Il conto economico chiude con un risultato economico d'esercizio al 31/12/2014 di € **-1.255.319,76**. Tale risultato conferma il risultato negativo rilevato dalla gestione finanziaria e la tendenza negativa del trend storico dei risultati economici d'esercizio degli ultimi anni ben evidenziato nelle tabelle di seguito riportate.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	1.354.423,19	-600.574,57	224.717,36	-19.615,95
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-172.756,83	-163.578,61	-154.216,62	-157.350,29
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-49.520,14	-427.060,62	-115.785,27	-1.078.353,52
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.132.146,22	-1.191.213,80	-45.284,53	-1.255.319,76

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo

principio contabile n. 3.

ANDAMENTO DEI PROVENTI

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
A		PROVENTI DELLA GESTIONE			
1	Proventi tributari	2.273.441,44	2.658.424,35	3.405.913,60	2.907.279,64
2	Proventi da trasferimenti	6.000.416,54	4.344.461,29	4.192.556,85	3.149.172,83
3	Proventi da servizi pubblici	681.926,09	736.729,95	731.704,32	738.597,00
4	Proventi da gestione patrimoniale	16.258,06	16.505,96	18.506,16	16.713,67
5	Proventi diversi	142.298,75	121.279,16	74.501,31	41.234,57
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00
C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
D		PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	2.678,44	1.052,58	534,11	517,70
E		PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	44.515,99	1.007.986,59	107.393,82	679.717,67
23	Sopravvenienze attive	0,01	99.772,70	0,00	46,80
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI TOTALE		9.161.535,32	8.986.212,58	8.531.110,17	7.533.279,88

ANDAMENTO DEI COSTI

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
B		COSTI DELLA GESTIONE			
9	Personale	4.583.250,29	4.452.944,87	4.330.180,65	4.155.203,54
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	62.193,12	77.806,42	80.335,71	70.922,62
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	2.701.512,79	3.555.440,35	3.581.166,71	2.549.079,51
13	Utilizzo beni di terzi	80.000,00	55.673,01	0,00	0,00
14	Trasferimenti	317.088,15	273.446,83	206.781,81	23.246,30
15	Imposte e tasse	15.873,34	62.663,80	0,00	74.161,69
16	Quote di ammortamento di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
D		ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi:				
	- su mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	175.435,27	164.631,19	154.750,73	157.867,99
E		ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	0,00	981.027,93	223.179,09	1.716.777,34
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	94.036,14	553.791,98	0,00	41.340,65
TOTALE COSTI		8.029.389,10	10.177.426,38	8.576.394,70	8.788.599,64

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da

perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il conto del patrimonio 2014 è stato redatto applicando le variazioni finanziarie alla consistenza iniziale rilevata dal conte del patrimonio 2013 (chiusura).

Relativamente alla sezione delle immobilizzazioni si precisa che l'Ente ha avviato una verifica straordinaria per ricostruire l'inventario, sia dal punto di vista del possesso (elenco dei beni in possesso dell'Ente) che valutativo (determinare il valore patrimoniale dei beni secondo la vigente normativa contabile) e pertanto tale sezione non riporta variazioni rispetto alla consistenza iniziale.

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative del conto del patrimonio 2014

CONTO DEL PATRIMONIO 2014		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	11.247.754,31	61,45 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	6.856.371,15	37,46 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	200.781,70	1,09 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	18.304.907,16	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	4.481.140,70	24,48 %
Conferimenti	2.787.277,92	15,23 %
Debiti	11.036.488,54	60,29 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	18.304.907,16	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2014

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	11.247.754,31	11.247.754,31	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	8.371.445,74	6.856.371,15	-1.515.074,59	-18,10 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	810.491,43	200.781,70	-609.709,73	-75,23 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	20.429.691,48	18.304.907,16	-2.124.784,32	-10,40 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	5.836.587,92	4.481.140,70	-1.355.447,22	-23,22 %
Conferimenti	2.637.278,12	2.787.277,92	149.999,80	5,69 %
Debiti	11.955.825,44	11.036.488,54	-919.336,90	-7,69 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	20.429.691,48	18.304.907,16	-2.124.784,32	-10,40 %

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide

con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. (Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

L'andamento negativo, ampiamente evidenziato nei prospetti sopramenzionati, è scaturito dal mancato avvio del piano di risanamento previsto dall'art. 251 del D.lgs 267/2000 che è stato di fatto avviato negli anni successivi, a seguito della dichiarazione di dissesto avvenuta nel 2015 con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 19/01/2016 e pertanto i benefici saranno presenti negli esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed non esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti né risultano rilasciate dagli stessi attestazioni di debiti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014

L'organo di revisione

PRESIDENTE DOTT. PINO ERBA (F.TO)

COMPONENTE DOTT. ANTONINO LI PETRI (F.TO)

COMPONENTE DOTT. CALOGERO GRECO (F.TO)